



ALCUNI APPUNTAMENTI

27 GENNAIO	GIORNO DELLA MEMORIA
10 FEBBRAIO	RICORDO DELLE FOIBE
6 MARZO	RICORDO DEI GIUSTI DEL MONDO
25 APRILE	FESTA DELLA LIBERAZIONE
9 MAGGIO	TERMINE UFFICIALE DELLA II GUERRA IN EUROPA
18 MAGGIO	MANIFESTAZIONE PROVINCIALE A LUGO
2 GIUGNO	FESTA DELLA REPUBBLICA
9 AGOSTO	S. EDITH STEIN PATRONA D'EUROPA
14 AGOSTO	S.MASSIMILIANO M.KOLBE
8 SETTEMBRE	MANIFESTAZIONE PROVINCIALE A COSTABISSARA
29 SETTEMBRE	GIORNATA NAZIONALE DELL'ANEI
4 NOVEMBRE	GIORNATA DELLE FORZE ARMATE E DELL'UNITA' D'ITALIA

NOI DEI LAGER

Noi dei Lager è la rivista che a livello nazionale ci rappresenta. Arriva per via postale a tutti gli iscritti all'ANEI. Per l'associazione è uno strumento importante per legare le diverse sezioni sparse per l'Italia, ed è un ottimo strumento per raccontare ciò che l'associazione fa per preservare la memoria.



Info: <http://anei.it/download-e-consultazione>

MUSEO NAZIONALE DELL'INTERNAMENTO

Il Museo dell'Internamento di Padova è un riferimento fondamentale per tutti gli internati. Vicino al Museo vi è il Tempio Nazionale dell'Internato e il Giardino dei Giusti del Mondo. Ogni anno in questa cittadella della memoria vengono organizzate manifestazioni e attività coinvolgendo anche le scuole.

Info: <http://www.museodellinternamento.it/>

PER SAPERNE DI PIU'

Il libro di riferimento con le storie degli Internati Vicentini è:



CONTATTI

Associazione Nazionale Ex Internati
Nei lager Nazisti e loro familiari

SEZIONE DI VICENZA

Via Arzignano, 1 36100 Vicenza
Cell.: 320 0974030
mail.: aneivicenza@gmail.com



<https://www.facebook.com/groups/379170962934475>

www.aneivicenza.it



ASSOCIAZIONE NAZIONALE EX INTERNATI

Nei Lager Nazisti e loro familiari

“ Non più reticolati nel mondo ”



Sezione di Vicenza

www.aneivicenza.it



CHI SONO GLI IMI

Dopo l'annuncio dell'armistizio l'**8 settembre 1943** da parte del Capo del Governo, Maresciallo Badoglio, l'esercito italiano fu di fatto abbandonato a se stesso. La mancata diramazione di indicazioni sul comportamento da tenere verso i tedeschi e l'ambiguità stessa del messaggio di Badoglio fece dei militari, in Italia e all'estero, un esercito senza comandi.

Abbandonati a loro stessi, oltre **700.000 militari italiani** che si opposero alla resa ai tedeschi furono deportati in lager in Germania, dove giunsero come prigionieri di guerra ma subito dopo, con determinazione da parte di Hitler, furono dichiarati "**internati militari**" per sottrarli all'assistenza della Croce Rossa e alla tutela della Convenzione di Ginevra.

Fu chiesto a loro più volte l'adesione al nazi-fascismo con la promessa di un miglioramento delle condizioni di internamento, tuttavia contrariamente a quanto si aspettava Mussolini, la maggioranza assoluta dei soldati, circa 630.000, disse **NO** alla dichiarazione di adesione. Furono puniti con fame, freddo, sevizie, malattie, percosse e con la morte di oltre 78.000 internati.

In seguito ci fu l'accordo del 20 luglio 1944 tra Mussolini e Hitler per il passaggio degli internati a "**liberi lavoratori**", fu chiesto agli internati di firmare una dichiarazione di collaborazione che fu rifiutata ancora una volta dalla maggior parte dei militari. Ma alla maggior parte degli IMI (Internati Militari Italiani) l'accordo non fu nemmeno fatto conoscere: deportati e svenduti come **schiaivi** per il lavoro coatto nell'industria bellica tedesca.

Al ritorno in patria dopo due anni di fame, malattie e patimenti, **i 630.000 IMI furono semplicemente dimenticati** per decenni. Pochi in Italia ricordarono l'importanza di questi internati che, grazie alla loro resistenza senza armi, contribuirono in modo significativo a liberare il paese dal nazi-fascismo.

Solo a partire **dagli anni '90** le tragiche vicende relative all'internamento sono state gradualmente riconosciute a livello ufficiale con il conferimento della medaglia d'onore nel 2007, grazie all'apertura degli archivi storici e all'interessamento di tanti figli e nipoti di IMI che hanno voluto scoprire e studiare questa pagina oscura della storia.

L' A.N.E.I.

Nei lager nazisti nacque in molti internati il desiderio, una volta tornati in patria, di fondare un'Associazione che avesse come fine la diffusione presso i giovani degli ideali di pace, perché mai, nel futuro, le nuove generazioni conoscessero i reticolati e le guerre.

L'ANEI si formò ufficialmente come ente morale il 2 Aprile 1948 con il Decreto del Presidente della Repubblica n°403, ma il primo congresso si tenne a Torino già sul finire del 1945.

È un Ente Morale dei Reduci dai lager nazisti. Ha la sua sede centrale a Roma in via San Francesco di Sales 5, e si articola sul territorio nazionale in Federazioni Provinciali e Sezioni Comunali. Ha per scopo l'assistenza morale e materiale degli ex internati in Germania o altrove dopo l'8 settembre 1943.

Cura la memoria dei Caduti nei Lager con cerimonie commemorative in tutto il territorio nazionale. Promuove ricerche e studi per approfondire la conoscenza dei Lager, dei luoghi di lavoro, dei personaggi della vita nei lager e per divulgarne l'informazione, interviene nelle scuole per illustrare la condizione dell'internamento.

Segue le vicende che sul piano nazionale ed internazionale riguardano gli ex Internati, fornendo ad essi, ai loro familiari o simpatizzanti iscritti all'Associazione, supporto informatico, consultivo e promuovendo iniziative intese ad assicurare il rispetto dei diritti.



PERCHE' TESSERARSI

Perché la tua tessera è fondamentale per far vivere l'associazione. E' un gesto che rappresenta il voler preservare la memoria di fatti e di persone che si sono adoperati per i valori di fedeltà, onore e amor di patria.

ALCUNI SERVIZI OFFERTI

Assistenza nella compilazione delle domande per la medaglia d'onore
Testimonianze di IMI e figli presso scuole e istituzioni varie
Assistenza per ricerche-ricostruzioni delle storie di ex IMI Vicentini
Organizzazione di gite-viaggi presso i luoghi della memoria
Convegni sul tema degli IMI e dell'internamento

RACCONTA LA TUA STORIA

Se sei un ex IMI o un figlio o un nipote di un deportato e vuoi che la tua storia sia ascoltata, considerata, e magari scritta non esitare a contattarci... Troverai chi ti darà ascolto e valorizzerà la tua testimonianza!
Ti aspettiamo!

